

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il 21 marzo la 2a Giornata della Bussola dei Valori della Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Redazione Varese News · Monday, March 18th, 2019

Il 21 marzo la 2a Giornata della Bussola dei Valori della Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Il 21 marzo si celebra in tutte le Aziende Sanitarie della Regione Piemonte e Valle d'Aosta la **Giornata della Bussola dei Valori della Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta**, alla sua 2° edizione, per testimoniare l'impegno degli operatori per far crescere i valori che ne sostengono l'attività quotidiana spesa a fianco dei pazienti affetti da malattie oncologiche.

La Rete Oncologica, primo modello di Rete a livello nazionale, è costituita dai professionisti di tutte le Aziende Sanitarie del Piemonte e Valle d'Aosta che assistono le persone affette da patologie tumorali. È stata artefice di una nuova modalità operativa di **accoglienza del paziente**, che può accedere in modo rapido ed appropriato ai percorsi di diagnosi e cura indipendentemente da dove vive, e di una **presa in cura del paziente stesso e della sua famiglia** ricca di **valori** come la comunicazione, il dialogo, la dignità, la solidarietà, la sostenibilità, la formazione e la qualità, che "fanno la differenza".

Grazie alla Rete gli operatori sanitari hanno infatti progressivamente imparato a lavorare insieme e a spostare l'attenzione "dalla malattia al malato", assicurando una valutazione completa delle problematiche legate al singolo: il paziente non è la malattia, ma la persona malata – cittadino, madre, padre, marito, moglie o figlio – che ha bisogno di diagnosi e cura, ma anche di supporto psicologico, sociale, assistenziale. Tutto questo ha portato alla nascita e allo sviluppo sia dei **Centri Accoglienza e Servizi (CAS)**, strutture di riferimento per il paziente con sospetto o recente diagnosi di cancro, che si occupano di accoglierlo, assisterlo e orientarlo attivando il percorso di diagnosi e tutto quanto necessario a supportare lui e la sua famiglia dal punto di vista psico-sociale, sia dei **Gruppi Interdisciplinari e Cure (GIC)** che al termine del percorso diagnostico valutano ogni singolo paziente impostando il programma coordinato di cura attraverso una valutazione simultanea e multidisciplinare da parte di tutti gli Specialisti coinvolti... insomma una vera e propria équipe medica che basa la propria operatività sulla comunicazione e la condivisione interdisciplinare.

Anche il nostro Territorio (Area omogenea del Piemonte Nord Est) è stato "*catturato nella Rete*" e ha saputo intrecciare i nodi fondamentali in ciascuna Azienda Sanitaria: è così che troviamo il **Centro Accoglienza e Servizi (CAS)** presso l'ASL di Biella, l'ASL di Novara, l'ASL del **Verbano Cusio Ossola**, l'ASL di Vercelli e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Novara, al

quale si rivolge il paziente stesso, oppure è inviato da parte del Medico di Medicina Generale o da qualsiasi Specialista del Territorio e dell'Ospedale in presenza di un alto sospetto di patologia tumorale.

E troviamo i **Gruppi Interdisciplinari Cure (GIC)**, con Specialisti di diverse discipline della medesima Azienda o di Aziende dell'Area, a seconda delle caratteristiche della patologia da trattare. La regia di questi percorsi di diagnosi e cura è affidata a ciascun CAS, che si coordina con i GIC aziendali e di Area, permettendo a ciascun paziente un'appropriata valutazione del proprio caso. Il ruolo di Centro di Riferimento di Area è svolto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria (AOU) "Maggiore della Carità di Novara – "hub" per il Piemonte Nord Est – che offre un'assistenza qualificata per tutte le patologie complesse dell'ambito territoriale.

Tutti i CAS collaborano in modo stretto con il **Volontariato** che rappresenta una risorsa preziosa che affianca i professionisti sanitari nelle diverse tappe della malattia oncologica. Molte Associazioni sono impegnate nella diffusione di programmi di prevenzione dei tumori, organizzano eventi rivolti alla popolazione e si occupano di prevenzione secondaria, finanziando visite preventive gratuite. Il loro contributo è rivolto anche ai progetti di miglioramento dell'accoglienza con l'acquisto di arredi e attrezzature sanitarie, al trasferimento dal domicilio ad altre sedi o ad interventi di supporto domiciliare per le persone più fragili e nella delicata fase di malattia avanzata e nel fine-vita garantendo la loro presenza sia in *Hospice* che al domicilio.

I Volontari, con la loro presenza discreta, cercano di mettere a proprio agio e di supportare i pazienti, le loro famiglie e gli operatori impegnati nell'assistenza oncologica.

Dove trovare i CAS dell'area nel VCO

Una sede centrale presso l'Oncologia dell'Ospedale Castelli di **Verbania**

Una sede satellite presso l'Ospedale San Biagio di **Domodossola**

ASL VCO

Giovedì 21 marzo 2019, dalle 14.30 alle 17.00 presso l'Ospedale Castelli di Verbania il personale Medico e Infermieristico **incontrerà i cittadini** per illustrare l'attività svolta dall'ASL VCO per la prevenzione del cancro, secondo i 12 punti del Codice Europeo e la sua cura.

Saranno allestiti degli *stand* per ricreare i percorsi aziendali, dal primo *step* "sospetto di malattia" a cura del Medico di Medicina Generale e/o dello Specialista che "accende" il percorso, proseguendo con la presa in carico: CAS, GIC, trattamenti chirurgici/radioterapici/chemioterapici/fisioterapici/ altri trattamenti, fino alle Cure Territoriali e all'*Hospice*.

Saranno inoltre descritte tutte le attività di sostegno messe in atto con il progetto "Solidarietà" realizzato grazie alla collaborazione delle Associazioni di Volontariato e di Pubblica Tutela rivolte ai pazienti oncologici.

This entry was posted on Monday, March 18th, 2019 at 1:00 pm and is filed under [Cusio, Primo piano, Verbanò](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.